



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE TRASPORTI

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it

Comunicato Stampa del 20 Aprile 2012 – ore 20.00

Percentuali altissime di adesione allo sciopero Or.S.A.

UNA RISPOSTA FORTE E CONVINTA DI CHI VUOLE SALVARE IL TRASPORTO PUBBLICO NEL NOSTRO PAESE

Si sta concludendo in queste ore lo sciopero nazionale del trasporto pubblico locale al quale si accompagna una eguale agitazione che interessava il trasporto ferroviario merci ed il personale degli Impianti fissi del Gruppo FS.

Alle 19 le percentuali di adesione sfiorano il 70% nel personale di autobus – tram e metropolitane, con punte più elevate nelle grandi città ed in particolare a Roma, Milano, Bologna e Torino, mentre il trasporto merci su ferrovia risulta sostanzialmente fermo. Altrettanto importante la partecipazione allo sciopero del personale degli Impianti fissi del Gruppo FS (officine, manutenzione infrastruttura e attività tecnico amministrative).

E' la risposta ad un Governo che non solo tassa, ma priva i cittadini dei servizi essenziali tagliando i finanziamenti al trasporto pubblico locale, costringendo le Regioni ad aumentare i biglietti e le Aziende a ridurre i servizi. Oggi nel TPL non solo i lavoratori sono senza Contratto da oltre 3 anni, ma le ristrutturazioni aziendali stanno aprendo le porte ad una crisi occupazionale senza precedenti nel settore. Il tutto mentre il prezzo della benzina sale alle stelle e lavoratori, studenti e famiglie avrebbero sempre più bisogno di un servizio pubblico quantitativamente e qualitativamente efficiente ed in grado di rispondere ai crescenti bisogni di mobilità della popolazione.

In Italia il traffico merci in ferrovia è la cenerentola del trasporto dove la fanno da padroni i TIR e le Aziende su gomma, l'inverso di ciò che a parole la politica dice di voler perseguire. Questo nonostante il trasporto su rotaia veda la presenza di oltre 30 aziende che si contendono lo scarno mercato a colpi di contratti al ribasso su salari e tutele dei lavoratori. In contesto senza regole, dove impera il dumping sociale, si innesta la crisi della Divisione Cargo di Trenitalia di cui preoccupa la tenuta occupazionale e la mancanza di un serio piano industriale di rilancio.

Allo sciopero odierno (che per il settore merci si concluderà alle 21, mentre per il trasporto locale la ripresa del servizio è fissata a mezzanotte) seguirà dalle 21 di sabato alla stessa ora di domenica prossima, 22 aprile, l'astensione dal lavoro del personale ferroviario la cui partecipazione si prevede altrettanto massiccia.

Fine del comunicato

La Segreteria Generale Or.S.A. - Trasporti